



**EDISU PIEMONTE**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E LA POSA  
IN OPERA DI ARREDI E COMPLEMENTI D'ARREDO  
PER LA RESIDENZA VERDI DI TORINO**

**CIG [6259210F7A]**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## S O M M A R I O

### **CAPITOLO I - PARTE NORMATIVA**

ART. 1	CONDIZIONI GENERALI
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA
ART. 3	AMMONTARE DELL'APPALTO
ART. 4	SOPRALLUOGO E DOCUMENTAZIONE TECNICA
ART. 5	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
ART. 6	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 7	TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLA FORNITURA
ART. 8	PENALITA'
ART. 9	SUBAPPALTO
ART. 10	ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
ART. 11	OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL' APPALTATORE
ART. 12	OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI ED IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 13	ASSICURAZIONI
ART. 14	BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE
ART. 15	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16	VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / VERIFICA DI CONFORMITA'
ART. 17	COLLAUDO
ART. 18	ASSISTENZA TECNICA
ART. 19	PAGAMENTI
ART. 20	OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 21	CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 22	CESSIONE DEL CREDITO
ART. 23	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 24	RIFUSIONE DANNI E SPESE
ART. 25	SOSPENSIONE
ART. 26	RECESSO
ART. 27	CLAUSOLE DI RISERVATEZZA
ART. 28	LINGUA UFFICIALE
ART. 29	SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI
ART. 30	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 31	DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO
ART. 32	DISCORDANZE ATTI CONTRATTUALI
ART. 33	COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI
ART. 34	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
ART. 35	DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

### **CAPITOLO II - PARTE TECNICO – DESCRITTIVA**

ART. 36	PRESCRIZIONI, CARATTERISTICHE COMUNI PER TUTTI GLI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
ART. 37	NORMATIVA TECNICA E UNI DI RIFERIMENTO, RICHIESTE PER LA FORNITURA DEGLI ARREDI
ART. 38	ONERI SPECIFICI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
ART. 39	MANUTENZIONE ORDINARIA – GARANZIE
ART. 40	PARTI DI RICAMBIO
ART. 41	ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO

## **CAPITOLO I - PARTE NORMATIVA**

### **ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI**

La fornitura oggetto del presente Capitolato, espletata mediante procedura aperta secondo il Criterio del prezzo più basso, nonché nel rispetto dei principi desunti dalla normativa comunitaria e statale vigente in materia di appalti pubblici, sarà effettuata secondo le norme particolari di cui al Capitolato stesso.

### **ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA**

L'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura e posa in opera, in lotto unico, di arredi e complementi di arredo necessari per n. 186 camere (n. 151 singole, di cui 1 per disabili, e n. 35 doppie, di cui 2 per disabili), per complessivi **n. 221 posti letto** siti nella residenza per studenti universitari Verdi in Torino.

Le planimetrie dei locali della residenza sono indicate nelle tavole in formato PDF allegate. La descrizione sintetica, le specifiche e il numero degli arredi e complementi di arredo oggetto del presente Capitolato sono indicati nella Parte seconda CSA – capitolato tecnico

### **ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara, che costituisce limite di spesa non superabile, pena l'esclusione, per la fornitura e posa in opera degli arredi e complementi di arredo oggetto del presente Capitolato è stimato in complessivi **€ 550.000,00 (di cui €. 1.500,00 per sicurezza cantiere non a ribasso d'asta), oltre I.V.A.**

Il suddetto importo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi spesa per lavorazione, imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, scarico, disimballaggio, montaggio e quanto altro onere necessario per l'installazione di tutti gli arredi e complementi di arredo e per rendere le opere finite e funzionanti, a perfetta regola d'arte, nel pieno rispetto di tutte le norme e leggi vigenti.

Sono inoltre compresi gli oneri per la richiesta (eventuale) di occupazione del suolo pubblico durante le fasi di scarico e inoltro della pratica agli Uffici competenti

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di interferenza da intendersi come circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Stazione appaltante e quello del soggetto aggiudicatario ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della Stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

In caso di mutate condizioni rispetto a quanto indicato al comma che precede, sarà necessario procedere con un verbale di coordinamento tra soggetto aggiudicatario e Stazione appaltante.

### **ART. 4 - SOPRALLUOGO E DOCUMENTAZIONE TECNICA**

I soggetti concorrenti dovranno effettuare il sopralluogo presso la struttura dove verrà eseguita la fornitura oggetto della gara al fine di verificare l'esatta conformazione dei locali.

***I Sopralluoghi potranno avvenire dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 a partire dal 29 maggio 2015 sino al 3 luglio 2015 sulla base delle date rese disponibili sul sito .***

A tal fine, dovranno essere presi contatti con il l'Ufficio Economato tramite mail all'indirizzo: [economato@edisu-piemonte.it](mailto:economato@edisu-piemonte.it) ovvero ai numeri telefonici 011.653.1154/1064/1104.

Il sopralluogo da parte del soggetto concorrente dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico o suo incaricato (**purché dipendente**) munito di delega unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità del delegante.

Nel caso di imprese associate o da associarsi, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico di una qualsiasi delle imprese associate o da associarsi (Capogruppo e/o Mandante) o da un suo delegato munito di delega unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità del delegante.

**L'E.DI.S.U. rilascerà attestazione per l'avvenuto sopralluogo.**

Si segnala che il soggetto che effettuerà il sopralluogo potrà rappresentare una sola impresa concorrente.

Si precisa, altresì, che la qualifica di legale rappresentante dovrà risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di cui si dovrà esibire copia al personale incaricato della visita dei luoghi.

**Il mancato sopralluogo da parte del soggetto concorrente non costituirà motivo di esclusione dalla gara.**

I soggetti concorrenti dovranno fornire, in sede di offerta, **a pena di esclusione**, per ogni prodotto offerto, le seguenti campionature e la documentazione illustrativa che verranno spedite in plico a parte come previsto dall'art. 9 del Disciplinare di gara.

- formella avente dim. 10x10 cm. (circa) di 30mm di spessore composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) rivestito su due lati in laminato spessore 9/10. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere la verifica dell'anima interna e controllarne gli spessori;
- formella avente dim. 10x10 cm. (circa) di 25 mm di spessore, composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) in nobilitato. Bordatura in ABS 2 mm. antiurto, bordato lato operatore arrotondato. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere la verifica dell'anima interna e controllarne gli spessori;
- formella avente dim. 10x10 cm. (circa) di 20 mm di spessore, composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) in laminato spessore 9/10. Bordatura in ABS 2 mm. antiurto, bordato lato operatore arrotondato. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere la verifica dell'anima interna e controllarne gli spessori;
- formella avente dim. 10x10 cm. (circa) di 25 mm di spessore, composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) in laminato spessore 9/10. Bordatura in ABS 2 mm. antiurto, bordato lato operatore arrotondato. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere la verifica dell'anima interna e controllarne gli spessori;
- formella avente dim. 10x10 cm. (circa) di 18 mm di spessore composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) rivestito su due lati in laminato plastico tipo Abet spessore 9/10. Bordatura in ABS 3 mm. antiurto. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere la verifica dell'anima interna e controllarne gli spessori;
- documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, depliant, fotografie ecc.) relativa agli altri arredi come specificato nel Capitolato Tecnico
- documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, depliant, fotografie ecc.) relativa agli accessori bagno come specificato nel Capitolato Tecnico

#### **ART. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

La fornitura oggetto del presente Capitolato sarà affidata secondo il criterio del massimo ribasso, mediante offerta prezzo complessivo e a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente dovrà compilare il modulo offerta a prezzi unitari fornito dall'EDISU Piemonte secondo lo schema ivi previsto.

**Il concorrente dovrà inoltre fornire, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie forniture, resta fisso ed invariabile.**

L'Amministrazione procederà alla verifica prevista dall'art. 119 comma 7 del DPR 207/2010 e smi.

#### **ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Il soggetto aggiudicatario della fornitura oggetto del presente Capitolato dovrà versare una cauzione definitiva calcolata secondo le modalità stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, così come specificato nell'art. 12 del Disciplinare

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione appaltante ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del soggetto aggiudicatario, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto medesimo per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione appaltante può chiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 7 – TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE DELLA FORNITURA**

La consegna e relativa installazione della fornitura presso la residenza per studenti universitari Verdi dovrà essere eseguita entro **90 (novanta) giorni, naturali e continuativi, decorrenti** dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto (Art. 304 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207). A partire dalla data di consegna della residenza alla Ditta Aggiudicataria, attestata da apposito verbale sottoscritto tra le parti, potrà avere inizio la fornitura e installazione degli arredi oggetto del presente appalto.

La Ditta Aggiudicataria potrà procedere con il trasporto presso la residenza "Verdi" di tutti i materiali di nuova fornitura come e quando lo ritenga più opportuno, dopo avere individuato assieme alla Stazione Appaltante il luogo dove depositare gli imballaggi.

**L'eventuale consegna e installazione frazionata degli arredi, a discrezione della stazione appaltante per ragioni funzionali e gestionali, non costituisce nessun maggiore onere per la stazione appaltante stessa.**

**L'onere della custodia e del guardianaggio delle forniture all'interno dell'immobile "Residenza Verdi", nonché di tutti i beni in questi presenti, sarà a carico della Ditta Aggiudicataria fino alla data di emissione del certificato di ultimazione.**

## **ART. 8 - PENALITA'**

Per ogni giornata di ritardo rispetto ai termini di consegna sopra indicati, salvo eventuali proroghe accordate dalla Stazione appaltante, per cause di forza maggiore non imputabili alla ditta aggiudicataria, nonché salvo eventuali richieste della Stazione appaltante di posticipare la consegna degli arredi rispetto ai termini sopra indicati, sarà applicata una penalità pecuniaria pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale di aggiudicazione, salvo risarcimento dei maggiori danni che possono derivare all'EDISU Piemonte con il limite del 10% del prezzo di appalto. Oltre tale limite si procederà alla risoluzione del contratto. Del contestato ritardo verrà data comunicazione alla ditta aggiudicataria, che dovrà fornire le proprie controdeduzioni nel termine di cinque giorni lavorativi dalla comunicazione dell'addebito. Qualora le giustificazioni fornite non siano ritenute assentibili dall'Amministrazione appaltante ovvero non sia data risposta entro i termini richiesti, saranno applicate le penali sopra indicate.

Inoltre trascorso il termine di 15 giorni naturali decorrenti dalla data della mancata consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la clausola di esecuzione in danno con addebito degli eventuali maggiori costi e l'applicazione del maggior danno, nonché di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dall'Amministrazione per il ritiro e la sostituzione da parte della ditta aggiudicataria di beni oggetto della fornitura rifiutati in quanto non conformi a quanto indicato in contratto e/o risultati difettosi durante il periodo di garanzia, sarà applicata una penalità pecuniaria di 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Del contestato ritardo verrà data comunicazione alla ditta che dovrà fornire le proprie controdeduzioni nel termine di cinque giorni lavorativi dalla comunicazione dell'addebito. Qualora le giustificazioni fornite non siano ritenute assentibili dall'Amministrazione appaltante ovvero non sia data risposta entro i termini richiesti, saranno applicate le penali sopra indicate.

Tale penale si applicherà inoltre in caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione dei difetti o imperfezioni secondo i termini stabiliti dal successivo art. 17.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori la Stazione Appaltante potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Gli importi della penalità che dovessero applicarsi saranno trattenuti, con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture emesse in pagamento.

La richiesta e/o il pagamento di penali non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Le penali sono applicate mediante ritenute sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o relativa insufficienza, l'Amministrazione appaltante si rivale sulla cauzione definitiva.

## **ART. 9 – SUBAPPALTO**

E' consentito ricorrere al subappalto della fornitura nella misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il soggetto concorrente deve indicare, in sede di partecipazione alla procedura di gara, l'intenzione di voler ricorrere al subappalto, pena il diniego della successiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

I pagamenti relativi alle prestazioni del subappaltatore verranno effettuati dal soggetto aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

#### **ART. 10 - ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il rispetto delle norme di legge in relazione ai materiali con cui gli arredi sono realizzati e a garantirne la conformità alle norme di legge in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a fornire tutti i materiali non specificatamente descritti nel presente Capitolato ma la cui fornitura sia implicita o necessaria per una perfetta esecuzione della fornitura o di parte di essa e/o per la relativa funzionalità; al ricevimento, trasporto, custodia di tutti i materiali forniti sino alla consegna e relativa emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione; allo sgombero di tutti i materiali di risulta derivanti dalla fornitura oggetto dell'appalto e pulizia del mobilio prima della consegna; **alla produzione di tutte le certificazioni di conformità alle norme vigenti degli arredi e complementi di arredo forniti.** Nella fase di montaggio ed installazione della fornitura, la ditta aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

La Stazione appaltante è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura.

Il soggetto aggiudicatario è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per sottrazione o danni che possano essere apportati in cantiere o posti in opera dalla ditta e ciò finché non sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione della prestazione.

#### **Art. 11 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti degli atti di gara, a:

- manlevare e tenere indenne l'EDISU Piemonte dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della fornitura;
- adottare tutte le misure atte a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché a consentire all'EDISU Piemonte di monitorare la conformità delle forniture secondo quanto previsto negli atti di gara e nella documentazione e nelle campionature fornite dell'Appaltatore;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- assoggettarsi alla clausola in base alla quale il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di

regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti con D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità della Ditta aggiudicataria, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti, la Stazione appaltante provvede al pagamento delle somme dovute direttamente alle autorità competenti, rivalendosi sugli importi ancora spettanti alla Ditta medesima o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva presentata;

- provvedere a proprie spese e cura, e sotto la propria completa responsabilità, alla buona conservazione ed alla perfetta custodia di tutti gli articoli e beni concernenti la fornitura durante la loro posa e montaggio fino all'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture;
- provvedere al risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione del contratto fossero arrecati a proprietà pubbliche o private e/o a persone, restando liberi ed indenni l'EDISU Piemonte ed il proprio personale;
- provvedere alla manutenzione della fornitura fino alla approvazione della Attestazione di regolare esecuzione redatta ai sensi dell'art.325 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- predisporre entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione il programma esecutivo della fornitura e del montaggio in cantiere, che dovranno essere sottoposti al Direttore dell'Esecuzione del contratto per l'approvazione, la verifica e per eventuali aggiornamenti in corso d'opera. Ogni consegna e relativo montaggio ed installazione deve essere, in ogni caso, concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Contestualmente dovrà notificare alla Stazione appaltante il nominativo del direttore tecnico che dovrà essere persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per conto dell'Appaltatore, sempre reperibile sul posto durante l'esecuzione del montaggio, e che possa ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini per conto degli incaricati della Stazione appaltante ed assumersi ogni responsabilità circa l'esecuzione della fornitura. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, senza doverne giustificare i motivi, di ordinare la sostituzione del personale tecnico dipendente dell'Appaltatore, qualora questo non fosse di gradimento;
- assoggettarsi, rendendone indenne la Stazione appaltante, a tutti gli oneri conseguenti alla eventuale contemporanea presenza (successiva alla aggiudicazione) nel luogo di svolgimento delle prestazioni di più imprese o ditte con conseguente predisposizione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore:

- gli eventuali oneri per l'occupazione di suolo pubblico, permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, eventuali permessi per carico – scarico merci;
- qualunque fornitura di mezzo d'opera ed ogni altra opera provvisoria occorrente per l'installazione e montaggio;
- la protezione e la sorveglianza necessarie per evitare rotture, danni, furti o manomissioni dei propri materiali e delle forniture installate fino alla data di ultimazione della fornitura risultante da apposito verbale;
- la pulizia quotidiana e finale dei locali da ogni elemento di risulta, sfrido, imballo, relativo alla fornitura e posa;
- la consegna, a fornitura ultimata e prima dell'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni, di tutti i certificati di garanzia, dei manuali d'uso, di tutte le dichiarazioni di conformità e di tutte le certificazioni dei materiali e degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti, quali:
  - eventuali certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m. e i.;
  - marchio CE;



- marchi CEI e IMQ;
  - certificazioni UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;
  - certificazione di classificazione IP per isolamento elettrico delle apparecchiature;
  - certificazione relativa alla classe di reazione al fuoco per parti lignee (classe 1), tessuti ed imbottiture (classe 1IM), prodotta mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante e da idonee marchiature da apporre sul mobilio stesso (su ogni armadio, sedia, poltroncina, tavolo, mobile, ecc.);
  - omologazioni rilasciate dal Ministero dell'Interno ai sensi della normativa antincendio relative ai materassi, guanciali (classe 1 IM), coprimaterassi, coprighuanciali (classe 1);
  - certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;
  - dichiarazione del fornitore di installazione di mobili certificati ai sensi della normativa prevenzione incendi per strutture alberghiere;
  - la fornitura di eventuali campioni richiesti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- L'Appaltatore dovrà prevedere appropriati sistemi di protezione dei corpi illuminanti e delle altre apparecchiature elettriche esistenti, sia agli urti meccanici che ai detriti o alle polveri che si potranno produrre durante le lavorazioni di montaggio e installazione degli arredi e dei complementi. Tali approntamenti dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Con l'accettazione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara, inoltre, di aver valutato nell'offerta economica tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisoriale, compresi gli oneri di sicurezza propri (evidenziati nell'offerta economica), prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sul corrispettivo dell'appalto e, quindi, non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisoriale. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati.**

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare l'elenco dettagliato dei prodotti. Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto, allontanato dalle aree di lavoro con frequenza concordata con il Direttore dell'esecuzione e smaltito secondo le vigenti normative in materia e a totale onere dell'Appaltatore stesso.

L'EDISU Piemonte metterà a disposizione delle maestranze i servizi igienici, che, entro il termine della fornitura, dovranno essere puliti e sanificati a cura e spesa dell'Appaltatore.

## **ART. 12 - OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI ED IN MATERIA DI SICUREZZA**

Il soggetto aggiudicatario si impegna, infine, ad accettare senza riserve i seguenti ulteriori obblighi:

- applicare integralmente a favore dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per le località dove sono eseguite le prestazioni;
- trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali e, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9/4/2008 n. 81.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo accertato dagli

Enti competenti che ne richiedano il pagamento, l'EDISU Piemonte effettua trattenute su qualsiasi su qualsiasi credito maturato a favore del soggetto aggiudicatario per l'espletamento del servizio e procede, nel caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della cauzione definitiva.

L'EDISU Piemonte è esplicitamente sollevata da ogni obbligo/responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dal soggetto aggiudicatario all'esecuzione delle attività relative alla fornitura oggetto del presente Capitolato per quanto attiene a retribuzione, contributi assicurativi, assistenziali, previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro con il soggetto aggiudicatario secondo le leggi ed i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria in vigore.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a €. 1.500,00,

La posa in opera della fornitura di arredi verrà effettuata presso la residenza di recente ristrutturazione priva di attività lavorativa.

**L'attività lavorativa del soggetto aggiudicatario all'interno della residenza per studenti Verdi non prevede, quindi, alcuna interferenza con l'attività del personale della Stazione appaltante. L'Amministrazione, pertanto, non ha provveduto alla redazione del DUVRI, in quanto non esistono rischi di interferenza.**

In caso di interferenze insorgenti dopo la pubblicazione del presente capitolato sarà cura dell'EDISU Piemonte provvedere alla redazione del DUVRI.

**Resta immutato l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di elaborare il proprio documento di valutazione rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. E', quindi, onere del soggetto aggiudicatario tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza previsti dalle proprie mansioni aziendali.**

Il soggetto aggiudicatario deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. Nel caso in cui la valutazione del rischio dell'impresa aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D.Lgs. 81/2008. Il soggetto aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale in relazione alla propria capacità organizzativa e gestionale per la programmazione e l'attuazione della prevenzione, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008, e a fornire il documento di cui all'articolo 28 dello stesso decreto.

### **Art. 13 – ASSICURAZIONI**

- 1.** L'Impresa assume ogni responsabilità civile direttamente o indirettamente connessa all'espletamento dell'appalto.
- 2.** L'Impresa si impegna a presentare ad EDISU Piemonte copia di copertura assicurativa stipulata con primaria compagnia di assicurazione, recante espressa dicitura che la Stazione Appaltante è da considerarsi "terzo" a tutti gli effetti.
- 3.** L'assicurazione dovrà essere prestata fino alla concorrenza di un massimale unico RCT riferito a persone e/o cose e per sinistro, con la clausola furto e incendio, non inferiore a Euro 2.500.000,00.
- 4.** Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose che si trovino nell'ambito di esecuzione dell'appalto (in via esemplificativa ma non esaustiva si intendono compresi anche

i danni che vengano provocati a beni mobili e immobili di terzi intendendosi per terzi anche l'Ente appaltante), nonché tutti i danni riconducibili a tutte le tipologie di forniture richieste dal Capitolato Tecnico.

**5.** La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualsivoglia pregiudizio occorso al personale dipendente dell'impresa, durante la fornitura, convenendosi che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso nel corrispettivo dell'appalto.

**6.** A tal fine, dovrà essere stipulata una polizza RCO con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro.

Sarà inoltre a cura e spesa dell'Impresa assuntrice l'appalto, l'eventuale custodia di ogni arredo e/o materiale trasportato, per i quali si renda necessario il temporaneo deposito nei magazzini dell'Impresa stessa. Il materiale ivi depositato dovrà essere sempre coperto da apposita assicurazione fino alla riconsegna nella sede propria.

Tutte le polizze assicurative di cui sopra dovranno recare espressa dicitura per la quale la compagnia assicurativa si impegna ad informare tempestivamente l'Ente in caso di sospensione della garanzia per mancato pagamento del premio o disdetta del contratto.

#### **ART. 14 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti dell'EDISU Piemonte una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'EDISU Piemonte, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti di EDISU Piemonte fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, l'EDISU Piemonte ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato.

#### **ART. 15 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La gestione dell'esecuzione del contratto relativo alla fornitura di cui all'oggetto è affidata al Direttore dell'esecuzione del contratto, che verrà successivamente comunicato ad aggiudicazione avvenuta.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario verificando che le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, che i beni oggetto della fornitura siano conformi a quanto stabilito nel contratto e vi sia la piena rispondenza alle vigenti normative in materia di sicurezza, che l'andamento dei lavori sia rispondente ai tempi previsti per la consegna e relativa installazione della fornitura oggetto del contratto.

Nel caso in cui i beni oggetto della fornitura non risultino conformi a quanto indicato in contratto, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di rifiutare i beni stessi e la ditta aggiudicataria è obbligata al ritiro immediato dei beni medesimi rifiutati anche se sia già avvenuta l'installazione nonché alla relativa sostituzione nei termini concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Eventuali ritardi nel ritiro dei precitati beni sono a completo rischio della ditta, e quindi, senza responsabilità per l'Amministrazione appaltante per ulteriori degni o deprezzamenti che i beni possano subire.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, procederà, a seguito dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni attestata con relativo verbale, a verificare che gli arredi installati e le loro

caratteristiche tecniche siano rispondenti a quanto stabilito contrattualmente, ad accertare il perfetto stato delle finiture di tutte le parti mobili (ante, cerniere, cassetti, meccanismi di scorrimento, ecc.) al fine di verificare che durante le fasi di montaggio non si siano arrecati danni agli arredi.

Qualora in fase di verifica si dovessero riscontrare difetti di installazione e dei materiali, la ditta aggiudicataria dovrà a proprie spese provvedere ad eliminare gli inconvenienti riscontrati entro un termine stabilito dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, a conclusione delle suddette operazioni, procederà all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva della fornitura.

#### **ART. 16 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / VERIFICA DI CONFORMITA'**

Anche ai sensi dell'art. 312 del D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore si obbliga a consentire all' EDISU Piemonte, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da EDISU Piemonte. In particolare, EDISU Piemonte ha facoltà di eseguire nel corso della fornitura e delle eventuali lavorazioni (comprese le fasi di consegna ed installazione) le seguenti verifiche e controlli:

- verifica dei materiali legnosi sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e aspetto;
- verifica dei materiali per guarnizione, per il fissaggio e per accessori i quali, anche se non espressamente indicato, devono comunque risultare nuovi, di ottima qualità ed esenti da difetti;
- verifica delle dimensioni;
- verifica di tutte le parti costruttive degli arredi e degli accessori;
- verifica della regolarità del montaggio;
- verifica delle colle;
- verifica delle impiallaccature e delle placcature;
- verifica delle lucidature e delle laccature, che devono risultare uniformi, senza macchie e striature;
- verifica sui tessuti.

Per lo svolgimento delle suddette verifiche e delle eventuali prove a tal fine occorrenti, l' EDISU Piemonte ha facoltà di procedere allo smontaggio e disfacimento di strutture o componenti già eseguiti, nonché al prelievo di campioni per sottoporli ad analisi sia diretta, sia presso il fornitore, se attrezzato allo scopo, sia presso laboratori specializzati, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

Tutti gli oneri derivanti dalle suddette verifiche e prove restano a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa. Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell' EDISU Piemonte, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, l'Appaltatore sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire, nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilita.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Stazione Appaltante.

**E' fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.**

## **ART. 17 – COLLAUDO**

Il collaudo dovrà accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal capitolato e dalle specifiche tecniche presentate. Il collaudo sarà eseguito da personale dipendente dell'Amministrazione in possesso di idonea qualifica professionale o da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Al termine del collaudo l'impresa dovrà inoltrare la documentazione relativa a schede tecniche delle attrezzature, alle norme d'uso e all'eventuale manutenzione di ogni singolo componente (libretti, garanzie e certificazione dei materiali, dichiarazioni di conformità, ecc.) all'indirizzo e-mail [economato@edisu-piemonte.it](mailto:economato@edisu-piemonte.it) e per la documentazione che non potrà essere inoltrata via e-mail dovrà essere presentata all'Ufficio Economato in Via Madama Cristina 83 a Torino.

I collaudatori, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati, potranno accettare i prodotti o rifiutarli in tutto o in parte ovvero dichiararli rivedibili in tutto o in parte.

Saranno rifiutate le forniture che dovessero risultare difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche ed alle campionature presentate in sede di offerta.

Salvo diversa indicazione contrattuale l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo, entro 15 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto da parte della stazione appaltante.

Decorso inutilmente il termine l'Amministrazione ha la facoltà di spedire in contrassegno all'impresa i beni rifiutati comprendendo nell'assegno tutte le spese di facchinaggio e spedizione, contro l'applicazione per ogni giorno di ritardo come stabilito nel precedente art. 27 e di una penalità pari al 2% dell'importo dei prodotti da sostituire, oltre al loro prezzo unitario.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera l'impresa dal rispondere di eventuali difetti o imperfezioni accertate successivamente al collaudo. Al termine del collaudo sarà redatto specifico verbale.

I collaudatori sottopongono in esame, a loro scelta, la quantità dei prodotti che ritengono opportuno verificare, possono altresì effettuare prove a campione nell'intesa che i risultati ottenuti sulle percentuali collaudate si estendano a tutta la partita.

Qualora si dovesse ricorrere ad una seconda visita di collaudo e questo non desse esito positivo, anche solo per una delle voci sostituite, il Committente avrà diritto di risolvere, per questa parte, il contratto per grave inadempienza da parte dell'impresa ed il risarcimento del danno derivante dalla stipulazione del nuovo contratto con altro fornitore.

## **ART. 18 – ASSISTENZA TECNICA**

L'impresa aggiudicatrice è tenuta alla garanzia per vizi e si impegna a dare assistenza tecnica gratuita per gli arredi forniti per tutti gli eventuali inconvenienti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati che dovessero manifestarsi per un periodo minimo di due anni dalla conclusione delle operazioni di collaudo.

L'impresa è comunque obbligata a eliminare a proprie spese i difetti ovvero sostituire le parti logore o guaste, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale l'Amministrazione ha notificato eventuali anomalie. Se entro tale termine l'impresa non dovesse adempiere alla richiesta, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire da altre imprese i lavori necessari addebitandone il costo all'aggiudicataria.

## **ART. 19 – PAGAMENTI**

Per ottenere il pagamento, l'aggiudicatario dovrà avere completamente e regolarmente effettuato la fornitura e aver risolto ogni eventuale contestazione o controversia. In tal caso i pagamenti delle somme relative alle prestazioni in oggetto saranno effettuati dalla Stazione appaltante in favore della impresa a mezzo mandati di pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura e previa verifica della corrispondenza della fornitura a quanto richiesto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 sull'importo delle fatture sopra citate sarà operata una ritenuta d'acconto pari allo 0,50%. Tali ritenute saranno liquidate, sulla scorta di apposita fattura, all'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità. Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse attestato dal timbro posto dall'Ufficio Protocollo dell'EDISU Piemonte, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare eventuali modifiche degli estremi del conto

indicato e assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti al soggetto aggiudicatario è, altresì, subordinata alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva), che l'EDISU Piemonte provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti.

## **ART. 20 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere, pena la nullità del contratto, tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

## **ART. 21- CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato a pena di immediata risoluzione del contratto medesimo restando impregiudicato il diritto di richiesta di ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

## **ART. 22 - CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito secondo quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

## **ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-

1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese del soggetto aggiudicatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi

assunti con la stipula del contratto, con la perizia e diligenza richiesta dalla fattispecie ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora si siano riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio all'Amministrazione appaltante ovvero vi sia stato grave inadempimento del soggetto aggiudicatario nell'espletamento della fornitura in oggetto mediante associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice

Civile (Clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

*a. sopravvenute cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;*

*b. presenza di cause interdittive ai sensi del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011;*

*c. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;*

*d. ripetuti inadempimenti, ritardi, grave negligenza nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato, errore grave nell'esecuzione delle prestazioni, debitamente contestati al soggetto aggiudicatario, che abbiano comportato gravi disagi e difficoltà per l'Amministrazione appaltante;*

*e. subappalto non autorizzato;*

*f. cessione del contratto a terzi;*

*g. mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini stabiliti;*

*h. applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.* Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione appaltante, sotto forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora la Stazione appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sul soggetto aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa mediante incameramento della cauzione definitiva e fatti salvi gli ulteriori eventuali danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni, l'Amministrazione appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione senza necessità di diffide o di autorizzazioni del soggetto aggiudicatario.

Le spese necessarie per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 24 - RIFUSIONE DANNI E SPESE**

Per ottenere la rifusione di danni, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione appaltante si rivale, mediante trattenuta, sui crediti della Ditta aggiudicataria per prestazioni già eseguite o sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

#### **ART. 25 – SOSPENSIONE**

La Committente ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non

superiori a 6 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, senza che quest'ultimo possa pretendere risarcimenti o qualsivoglia indennità.

Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'Aggiudicatario potrà chiedere lo scioglimento del contratto.

#### **ART. 26 – RECESSO**

Fatti salvi i casi di motivate esigenze urgenti di legge, in caso di recesso anche conseguente a sospensione superiore a mesi 6 di cui all'art. 25 del presente disciplinare, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di Servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Le modalità e i tempi di liquidazione del pagamento sono quelli previsti dall'art. 34 del presente disciplinare.

#### **ART. 27 – CLAUSOLE DI RISERVATEZZA**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

#### **ART. 28 - LINGUA UFFICIALE**

**La lingua ufficiale è l'italiano.** Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di arredi, prodotti, attrezzature di qualsiasi genere, i capitolati e quant'altro prodotto dal fornitore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

**Qualsiasi tipo di documentazione, compresi i manuali d'uso, presentata dal fornitore all'EDISU Piemonte in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.**

#### **ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto relativo alla fornitura oggetto del presente Capitolato speciale.

#### **ART. 30 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nel corso della procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Capitolato speciale, nonché della stipulazione del relativo contratto, saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità



giudiziaria. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'EDISU Piemonte con sede in Via Madama Cristina 83 a Torino.

### **ART. 31 - DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO**

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- a) il Contratto;
- b) il bando e il Disciplinare di gara;
- c) il Capitolato speciale d'appalto;
- d) l'Offerta Economica presentata dall'Appaltatore;
- e) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano la fornitura oggetto dell'Appalto, ancorché non espressamente richiamate nel Contratto nel Disciplinare e nel Capitolato speciale d'Appalto.
- f) Il Piano di sicurezza o DVR.

### **ART. 32 - DISCORDANZE ATTI CONTRATTUALI**

Qualora un documento facente parte del contratto o atti diversi dovessero riportare disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'EDISU Piemonte, per i conseguenti provvedimenti di rettifica o adeguamento.

La soluzione interpretativa verrà adottata tenendo conto degli elaborati contrattuali di cui sopra.

In ogni caso, l'interpretazione delle clausole contrattuali, alla stregua delle disposizioni del Progetto e dei suoi documenti, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati attesi con il presente appalto di fornitura, così come previsto dagli artt. dal n. 1362 al n. 1369 del C.C., nonché utilizzando criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Il fornitore avrà la responsabilità per le forniture che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

L'Appaltatore riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali, così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi ed arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte del fornitore, essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Il fornitore, in ogni caso, sarà responsabile delle inesattezze, errori od omissioni contenuti nei documenti, planimetrie, disegni e relazioni da lui stesso elaborati, anche quando siano stati approvati dall' EDISU Piemonte.

### **ART. 33 - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Sarà consentito ai partecipanti alla gara formulare richieste di chiarimenti sino alle **ore 12** del giorno **07 luglio 2015** per il tramite di posta elettronica all'indirizzo [economato@edisu-piemonte.it](mailto:economato@edisu-piemonte.it).

Le risposte ai quesiti posti come indicato al punto precedente saranno tempestivamente fornite alle Imprese.

Si specifica che qualsiasi ulteriore comunicazione da parte di questo Ente avverrà tramite il sito e la sezione sopra indicati, alla cui consultazione, pertanto, si rimanda.

#### **ART. 34 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione del contratto, esecuzione, validità, nonché efficacia del contratto medesimo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

#### **ART. 35 - DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato speciale, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Allegati al presente Capitolato speciale:

- Planimetrie della Residenza Verdi
- Parte seconda CSA – capitolato tecnico

## CAPITOLO II PARTE TECNICO - DESCRITTIVA

### **ART. 36 – PRESCRIZIONI, CARATTERISTICHE COMUNI PER TUTTI GLI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.**

Le indicazioni contenute nel presente elaborato devono servire da punto di riferimento per la descrizione dei vari arredi richiesti.

**La Ditta potrà proporre eventuali alternative e migliorative che, comunque, non portino pregiudizio alla validità concettuale dell'arredo base indicato nei disegni e nelle descrizioni.**

Le dimensioni e le disposizioni planimetriche sono indicative e dovranno essere verificate sul posto dalla Ditta aggiudicataria della fornitura.

Tutti gli elementi di arredo ovunque installati dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- risultare completamente ignifughi e certificati (ed appositamente marchiati), ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1; altresì, tutte le parti in stoffa e le imbottiture dovranno essere certificate con classe di reazione al fuoco 1 IM;
- i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, con relativa attestazione;
- i materiali usati per la realizzazione degli arredi dei servizi igienici dovranno essere obbligatoriamente idrorepellenti;
- gli arredi che costituiscono il posto di lavoro non devono essere fonte di rischio per gli studenti, il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente
- essere conformi alle relative norme vigenti, normative tecniche per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità. In particolare, gli spigoli di tutti gli elementi di arredo dovranno essere arrotondati secondo le norme di prevenzione e sicurezza antinfortunistiche richiamate nel successivo sottoarticolo.

### **Art. 37 – NORMATIVA TECNICA E UNI di RIFERIMENTO, RICHIESTE PER LA FORNITURA DEGLI ARREDI**

Le principali norme da seguire per la fornitura di che trattasi sono:

- Norme UNI – UNI EN – UNI EN ISO
- Norme CEI
- Norme dei Paesi CEE equivalenti DIN-VDE ecc.

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro, in particolare tavoli e sedute, le ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura internazionale e nazionale sull'ergonomia.

Gli arredi offerti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee recepite per quello specifico tipo di arredo e le stesse prove di conformità dovranno essere superate, ove previsto, **come minimo al livello 4.**

Generalità per le prove UNI 8581/2005 **Valore minimo accettabile: livello 4**

Di seguito si citano le principali norme di riferimento per le varie caratteristiche costruttive:

#### **A) CARATTERISTICHE DELLE FINITURE**

- UNI EN 12720/2009 (Valutazione resistenza delle superfici ai liquidi freddi)
- UNI EN 12722/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore secco)
- UNI 12721/2009 (Valutazione resistenza delle superfici al calore umido)

- UNI EN 13722/2004 (Valutazione riflessione speculare delle superfici dei mobili)
- UNI EN 9300/1988 + A276/1989 (Determinazione della tendenza a ritenere lo sporco)
- UNI EN 15187/2007 (Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce)
- UNI 9428/1989 (Resistenza alle graffiature)
- UNI 9429 /1989 (Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura)
- UNI ISO 9227/2006 (Resistenza alla corrosione)

## **B) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA**

- UNI EN 527/2003 (Requisiti meccanici di sicurezza per tavoli e scrivanie)
- UNI 14073-3/2005 (Resistenza e stabilità della struttura)
- UNI EN 13761/2003 (Requisiti di sicurezza e dimensionali per le sedie)
- UNI 9175/2004 (Reazione al fuoco mobili imbottiti)
- UNI EN 717-1/2004 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)
- UNI EN 717-2/1996 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)
- UNI EN 717-3/1997 (Prove per determinazione rilascio formaldeide)

## **C) CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI**

Oggetto Prova Riferimento Prova Descrizione Prova

- EN 717-2/1996 Emissione di formaldeide Superfici rigide
- UNI 9115/1987 Comportamento ad abrasione ed usura
- UNI 9240/1987 Adesione delle finiture al supporto
- UNI EN 15187/2007 Resistenza alla luce
- UNI EN 12720/2009 Resistenza superfici ai liquidi freddi
- UNI 9241/1987 +A275/1989 Resistenza alla sigaretta
- UNI 9428/1989 Resistenza alla graffiatura
- UNI EN 13722/2004 Riflessione speculare
- UNI EN 12722/2009 Resistenza al calore secco
- UNI EN 12721/2009 Resistenza al calore umido
- UNI EN ISO 105-B02/2004 Solidità del colore alla luce

### Tessuti

- UNI EN ISO-105-X12/2003 Solidità delle tinte allo sfregamento
- UNI 14073-3/2005 Stabilità

### Cassettiere

- UNI 14074/2005 Durata e resistenza parti mobili
- UNI 8606/1984 Carico totale massimo (classificatori)
- UNI 8594/2004 Verifica resistenza a flessione dei piani di tavoli e scrivanie

### Scrivanie e Tavoli

- UNI EN 527-3/2003 Resistenza piani a carico concentrato
- UNI 14073-3/2005 Resistenza della struttura
- UNI 9086/1987 Urto contro le gambe
- UNI EN 527-1/2000 Dimensione dei tavoli da lavoro e scrivanie
- UNI EN 527-2/2003 Requisiti meccanici di sicurezza tavoli da lavoro e scrivanie
- UNI EN 527-3/2003 Resistenza meccanica della struttura
- UNI EN 527-3/2003 Stabilità
- UNI 9175/1987+A1/1994 Reazione al fuoco mobili imbottiti

### Sedute

- EN 1022/05 stabilità
- EN 1728/00 carico statico su sedile – schienale

- EN 1728/00 carico statico sulle gambe anteriori e laterali
- EN 1728/00 urto sul sedile e urto sullo schienale
- ANSI BIFMA X5.1 – 2002/12 stabilità
- ANSI BIFMA X5.1 – 2002/16 fatica schienale con sedile non basculante
- ANSI BIFMA X5.1 – 2002/11- 06 prova di fatica del sedile e dello schienale
- ANSI BIFMA X5.1 – 2002/08 resistenza all’urto del sedile

#### **ART. 38 - ONERI SPECIFICI A CARICO DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA**

**È onere della Ditta Aggiudicataria provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti, comprese le dimensioni degli ingombri di tutti gli impianti esistenti; di conseguenza, sarà ad essa attribuibile la responsabilità di produrre un mobile di misura idonea rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti.**

**Ogni eventuale nuovo collegamento impiantistico dovrà essere completamente realizzato e funzionante, a perfetta regola d’arte, con personale abilitato, e a totale carico della Ditta Aggiudicataria, ed essere corredato dalle certificazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa, secondo la vigente normativa in materia di impianti e di prevenzione incendi.**

L’appalto comprende anche l’onere della realizzazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia che dovessero coprire o intralciare l’uso di prese ed interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o altre canalizzazioni. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese le sagomature e le eventuali levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-filo.

E’, altresì, compreso nell’appalto l’onere per la fornitura e l’installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione in funzione delle caratteristiche delle murature e dei rivestimenti preesistenti), l’applicazione di guarnizioni e/o siliconature fra vari elementi.

Tutti i pezzi forniti dovranno risultare conformi alle descrizioni/requisiti e alle caratteristiche tecniche del presente Capitolato, le dimensioni minime riportate nelle descrizioni seguenti devono intendersi come indicative: **sono ammesse variazioni delle dimensioni indicate, funzionali allo stato dei luoghi e delle preesistenze, sempre che sia assicurata la capacità contenitiva e la dotazione minima per ciascun posto letto.**

**Le caratteristiche standard di riferimento relative a materiali e spessori da impiegare, indicate nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; la Ditta Aggiudicataria potrà proporre solo l’impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.** Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere della Ditta Aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e, quindi, comprensiva di ogni altra fornitura/assistenza eventualmente occorrente.

E’ a carico della Ditta Aggiudicataria ed è compresa nell’appalto qualsiasi assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di eventuali utenze e su modifiche agli impianti, nonché l’assistenza edile per eventuali ripristini di qualsiasi natura (a titolo esemplificativo sono comprese la ripresa di intonaco, la tinteggiatura di parti danneggiate nel corso dell’installazione, la sostituzione di piastrelle di pavimentazione e/o rivestimento danneggiato, ecc.).

**Per i vari arredi, accessori, elettrodomestici, lampade e complementi di arredo, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare delle proposte, prima della fornitura e posa,**

**corredate da illustrazioni e cataloghi, che denotino le caratteristiche estetiche, tecniche, funzionali e dimensionali, al fine di permettere al Direttore dell'esecuzione di effettuare una valutazione dei prodotti da installare che siano conformi ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato.**

Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (sportelli, frontali di cassette, mensole, e piani di scrivanie o comodini, ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

**Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia.** La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.

Al termine della fornitura sarà onere della ditta aggiudicataria aggiornare le planimetrie di gara secondo le modifiche e/o integrazioni apportate rispetto a quelle progettate.

#### **ART. 39 - MANUTENZIONE ORDINARIA – GARANZIE.**

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la manutenzione della fornitura fino alla approvazione della Attestazione di regolare esecuzione redatta ai sensi dell'art.325 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Dopo circa sei mesi dal completamento della fornitura la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un intervento di manutenzione generale al fine di controllare il fissaggio e il corretto funzionamento degli arredi e dei complementi d'arredo.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un periodo di garanzia - **minimo 2 anni per gli arredi**, completi di accessori, e **minimo 2 anni per gli elettrodomestici** - relativa ai materiali, agli accessori, ai meccanismi, al funzionamento e a quant'altro fornito ed installato.

Inoltre, dovranno essere garantite eventuali **parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni** dopo la fornitura.

Per tutto il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria dovrà prestare un servizio di assistenza tecnica su arredi, complementi d'arredo ed elettrodomestici installati.

La garanzia decorre dal verbale di completamento della fornitura, e ogni qualvolta si rilevi un difetto o un guasto, dietro segnalazione della stazione appaltante, dovrà essere attivata e gestita direttamente dall'aggiudicatario, presso i centri di assistenza autorizzati, senza oneri e/o incombenze per la Stazione Appaltante.

#### **ART. 40 - PARTI DI RICAMBIO**

Nella **fornitura**, anche se non specificamente compresi nel computo metrico in allegato, si intendono compresi i seguenti pezzi di ricambio che dovranno essere forniti, contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante:

- n. 20 cerniere ante armadi;
- n. 10 coppie di guide complete per cassettiere metalliche ;
- n. 10 coppie di guide complete per cassette dei comodini;
- n. 5 piani per scrivanie camera;
- n. 10 ante armadio;
- n. 20 ripiani interni degli armadi;

- n. 10 ripiani delle librerie;
- n. 20 doghe e n. 10 reti.

**I pezzi di ricambio dovranno essere forniti contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante.**

#### **ART. 41 – ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO (schede elementi)**

##### **Letto singolo (quantità n. 221 unità) con testata (quantità n. 221 unità)**

- 1 Letto con struttura in acciaio con telaio perimetrale con spigoli arrotondati avente sezione 40x30x2 e piattina 2,5x2 mm con piano a doghe di legno ortopedica con doppia cinghia elastica. Gambe in acciaio di diametro 50 mm. e fissate ad una traversa o a 4 robusti fazzoletti ad alto spessore che fanno corpo unico con il telaio. Dimensioni: 200x90.

Testata in legno truciolare ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, di sp. minimo 20 mm rivestito su i due lati con laminato sp. 9/10 con finitura e colore da concordare con la D.L. Bordo in ABS, spessore 2 mm. Fissaggio della testata a parete oppure al telaio metallico della rete.

##### **Materasso a molle (90 x 200) e guanciaie (quantità n. 221 unità)**

- 2 Materasso a molle con rigidità media con molleggio tipo Bonnel System non inferiore a 200 molle. Spessore materasso: cm. 22/25 ca. 4 Maniglie. Fodera in tessuto traspirante di Cotone e poliestere, con trattamento anallergico, antibatterico e antiacaro. Omologato in classe 1 di reazione al fuoco con certificazione ministeriale. Imbottitura: Pura lana vergine nel lato invernale e cotone cardato nel lato estivo. Anima interna: Lastra in box-system di poliuretano espanso privo di CFC e feltro ignifugo. Guanciaie in materiale anallergico con le dimensioni 80x50 in schiuma viscoelastica.

##### **Fodere coprimaterasso (quantità n. 250 unità) e copricuscino (quantità n. 250 unità)**

- 3 Fodere coprimaterasso realizzate in tessuto ignifugo, anallergiche e irrestrictibili, con elastici agli angoli. Misura 200x90. Fodere copricuscino a sacco con cerniera in tessuto ignifugo, fasciato ritorto, anallergiche, irrestrictibili, di colore bianco. Misura 50x80

##### **Comodino (quantità n. 221 unità)**

- 4 Comodino realizzato con struttura in truciolare sp. 25 mm classe 1 in nobilitato con colore scelto dalla D.L. su ruote piroettanti. Bordi in ABS antiurto spessore 2 mm stondati. Completo di un cassetto in melamminico scorrevole su guide metalliche dotate di meccanismo di fine corsa, con maniglia in acciaio e serratura . Vano giorno nella zona inferiore. Dimensioni: 45x45x60.

- 5 **Scrivania (quantità n. 221 unità) e cassetiera (quantità n. 221 unità)**

Scrivania di tipo operativo realizzata per postazione di lavoro con PC. Realizzata con un sistema costituito da colonne con piede, da travi strutturali di collegamento alle colonne e dal piano di lavoro e da canalizzazioni per passaggio cavi elettrici e dati. Con piano di lavoro in conglomerato ligneo di spessore 30 mm con bordi perimetrali in ABS spessore 2 mm stondati, rivestito in laminato sp. 9/10 colore

scelto dalla D.L. in classe 1 Dimensioni 80x140x72 cm. Cassettiera metallica in acciaio verniciata a polveri epossidiche a tre cassette su ruote e coordinata con la scrivania. I cassette scorrono su guide in acciaio con cuscinetti a sfera rivestiti in nylon antiattrito e meccanismo di fine corsa incorporato. Blocco di uscita dei cassette con dispositivo antiribaltamento. La cassettera è completa di serratura a chiusura simultanea dei cassette. Dimensioni 45x55x60

**Sedie (quantità n. 450 unità)**

- 6 Sedia impilabile realizzata in monoscocca in polipropilene rinforzato in fibra di vetro, gamba in tubolare di alluminio, e tappini in gomma nella parte terminale delle gambe, modello tipo ICE Pedrali o Iron Segis

**Armadio altezza 250 cm (quantità n. 183 unità)**

- 7 Armadio doppia anta di dimensioni 100x60x250. Struttura di sostegno (telaio e piedini) realizzata in ferro spessore 2 mm. Scocche in conglomerato ligneo spessore 25 mm minimo in nobilitato con colore a scelta della D.L. Bordi della scocca in ABS spessore 2 mm. Completo delle seguenti attrezzature: ripiano inferiore e top superiore di spessore minimo 30 mm in conglomerato ligneo nobilitato. Pannellatura frontali e ante in conglomerato ligneo spessore 18 mm minimo in classe E1 rivestito su due lati in laminato plastico tipo Abet spessore 9/10 con colore a scelta della D.L. e bordo perimetrale in ABS nero spessore 2 mm. Completo di asta appendiabiti in acciaio, specchio di dimensioni 35x150 all'interno di un'anta, cerniere con apertura 110°, maniglie ad archetto metallico prive di spigoli vivi e n. 3 ripiani interni e ripiano inferiore grigliato (scarpiera). Classe 1.

**Armadio altezza 210 cm (quantità n. 38 unità)**

- 8 Armadio doppia anta di dimensioni 100x60x210. Struttura di sostegno (telaio e gambe) in acciaio. Pannelli e scocche in conglomerato ligneo spessore 25 mm minimo in nobilitato con colore a scelta della D.L. Completo delle seguenti attrezzature: ripiano inferiore e top superiore di spessore minimo 30 mm in conglomerato ligneo nobilitato. Pannellatura frontali e ante in conglomerato ligneo spessore 18 mm minimo in classe E1 rivestito su due lati in laminato plastico tipo Abet spessore 9/10 con colore a scelta della D.L. e bordo perimetrale in ABS nero spessore 2 mm. Completo di asta appendiabiti in acciaio, specchio di dimensioni 35x150 all'interno di un'anta, cerniere con apertura 110°, maniglie ad archetto metallico prive di spigoli vivi e n. 3 ripiani interni. Classe 1.

**Libreria pensile (quantità n. 100 unità)**

- 9 Libreria pensile realizzata nei fianchi esterni in conglomerato legnoso spessore 25 mm rivestiti in laminato tipo Abet con bordatura fissata a caldo in ABS 2 mm, fondo in conglomerato legnoso spessore 8mm nobilitato, incluso fissaggio della libreria al muro mediante profili continuo superiore e inferiore a L staffato al muro e alla libreria mediante viti in acciaio. Dimensioni 90x30x70. Classe 1.

**Libreria a pavimento (quantità n. 121 unità)**

- 10 La libreria dovrà avere setti verticali, orizzontali e i fianchi realizzati in pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità e resine termoindurenti o pannelli multistrato da placcare di spessore 20 mm in laminato plastico spessore 9/10. Dimensioni



80x30x160h. Ciascuna libreria dovrà essere fissata alla parete con idonea ferramenta, per evitare possibili rischi di ribaltamento, carico minimo per piano kg. 30. Colori a scelta della D.L.

**Scarpiera (quantità n. 28 unità)**

- 11 La Scarpiera cm 53x14X110h. Scarpiera realizzata in lamiera presso piegata verniciata a polveri epossidiche nel colore a scelta della D.L. La scarpiera è a 5 scomparti.

**Lampada da scrivania (quantità n. 221 unità)**

- 12 Lampada da tavolo a LED (con lampade sostituibili), resa luminosa non inferiore a 350 lumen. Conforme normativa elettrica CEE, Ce, IMQ. Compresa la fornitura della lampada, il montaggio e l'attacco alla FM

**Cestino gettacarta (quantità n. 200 unità)**

- 13 Cestino gettacarta di sezione cilindrica, diametro 25-30 cm massimo, realizzato in plastica propilenica, colore scelto dalla D.L. Classe 1

**Gancio appendiabiti a muro (quantità n. 450 unità)**

- 14 Gancio appendiabiti a muro tipo Kartell o similare avente diametro circa 105 mm. Colore a scelta della D.L.

**Fascia a parete per affissioni (quantità n. 250 unità)**

- 15 Fasce a parete per affissioni cm 60x11 spessore mm 12 realizzate in legno nel colore a scelta della D.L. Fissaggio a parete mediante l'utilizzo di tasselli ad espansione

**Frigorifero (quantità n. 185 unità)**

- 16 Frigorifero avente capacità di 150 litri con congelatore compreso. Completo di n. 2 ripiani e cesta per frutta, balconcini portaoggetti e portabottiglie. Classe di efficienza energetica: A+. Rumorosità: inferiore 40 dB (A). Manopola di regolazione della temperatura. Voltaggio: 230V. Per ogni frigorifero dovrà essere prevista la fornitura di adattatori Schuko/bipasso (10 A) e eventuale prolunga 2/3 metri per allaccio FM indipendente dalla centralina accensione camera.

**Cabina doccia (quantità n. 128 unità)**

- 17 Box cabina doccia (2 lati) adatto per piatto doccia 80x80 di altezza non inferiore a 180 cm con telaio in alluminio colore bianco e ante in acrilico leggermente opaco di alta qualità sp. minimo 4 mm con apertura delle due ante a scorrimento (slide). Chiusura magnetica delle porte a tutta altezza. Incluso il montaggio, la sigillatura a regola d'arte con silicone e quant'altro per dare l'opera finita alla regola dell'arte.

- 18 **Set doccia disabili (quantità n. 3 unità)**

Asta reggitenda, corrimano ad angolo con montante centrale, sedile ribaltabile e tenda ad anelli. Conformità a tutti i requisiti richiesti dalle vigenti normative e, soprattutto per soddisfare pienamente le necessità delle persone dal punto di vista della mobilità. Incluso montaggio e quant'altro per dare l'opera finita alla regola dell'arte.

- Arredo bagno standard (quantità n. 131 unità)**
- 19 Accessori bagno realizzati in resine termoindurenti di alta qualità colore bianco composti da 1 portasapone angolare per doccia, 1 specchiera a tre luci con mensola, 1 portasapone, 1 portasciugamani 60 cm, 1 portasciugamani da 30 cm, 1 portarotolo, 1 scopino, 2 ganci appendiabiti, 1 cestino igienico, 1 pedana doccia in materiale plastico antiscivolo. Incluso montaggio a muro degli accessori e quant'altro per dare l'opera finita alla regola dell'arte.

- Tende a pannelli fisse a vetro (quantità circa n. 782 teli a vetro tesi)**
- 20 Le tende a pannelli fisse a vetro dovranno essere realizzate in tessuto ignifugo omologate in classe 1, tipo trevira Cs o simili di peso 135gr/mq circa, confezionate con velcro nella parte alta e tasca per peso tenda al fondo. Applicazione mediante profilo velcrato in alluminio estruso applicato direttamente nella parte alta dell'infisso. Le tende dovranno essere marcate CE e dotate del certificato di resistenza al fuoco e dovrà esserci una rispondenza qualitativa UNI e CEI per gli accessori. I colori verranno definiti dalla D.L. Misura media altezza cm 150 x 50 cm di larghezza. L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla verifica delle misure e delle quantità prima di procedere al confezionamento e al successivo montaggio delle tende.